

Comunicato Stampa - Incontro pubblico: smog e rischi per la salute

**Lo smog e i rischi per la salute - Giovedì 3 maggio, ore 21.00, Sala Ddell'Urban Center, Via Turati 6, Monza.**

Il Movimento Cinque Stelle organizza l'incontro pubblico con il dottor Giovanni Invernizzi, allergologo, responsabile scientifico del Laboratorio di Ricerca Ambientale di SIMG- Società Italiana di Medicina Generale e medico ISDE – Associazione dei Medici per l'Ambiente. "Il black carbon : un nuovo fattore di rischio e un nuovo indicatore di inquinamento capace di dimostrare l'efficacia delle misure di limitazione del traffico sulla qualità dell'aria". Non c'è molto da scherzare, ma a Monza tira una brutta aria in tutti i sensi. Per le recenti vicende giudiziarie e perché è ormai palese a tutti la presenza della 'ndrangheta nella nostra provincia. Ma anche perché i dati dell'ARPA, l'Agenzia Regionale per l'Ambiente, certificano che la nostra città è la seconda dopo Milano per inquinamento da polveri sottili. Alcuni dati: nel 2011, un giorno su tre, il livello di polveri sottili (PM10) rilevato dalle centraline dell'Agenzia regionale ha superato la soglia prevista dall'Unione Europea (50 microgrammi per metro cubo). Ciò significa che abbiamo sfiorato abbondantemente i 35 giorni di tolleranza (122 giorni su 365). E la situazione nel 2012 non si preannuncia migliore: nel mese di febbraio si leggeva sui giornali che dall'inizio d'anno il valore di guardia era stato superato 22 volte su 33. Considerando che in 5 giornate i dati non erano stati rilevati, si presume che la situazione sia grave. Il valore medio è stato di 69,4 microgrammi per metro cubo. Quello massimo si è toccato il 23 gennaio con 119. Nei quartieri di Triante e San fruttuoso, per via dei lavori su viale Lombardia, nei mesi invernali sono stati raggiunti livelli di polveri sottili allarmanti. Il parco auto nel 2010 è aumentato di 4000 unità e l'amministrazione comunale non affronta il problema, anzi attribuisce meschinamente la colpa alla sfortunata posizione geografica e si piega alle posizioni di ANAS che non si accontenta delle 6 corsie del tunnel ma ne pretende altre 4 in superficie! E che dire dei cittadini di San Rocco? Sono forse cittadini di serie B? Costretti da anni a respirare la puzza dei miasmi del vecchio depuratore.... E se alla domanda "che fare?" i nostri politici sempre più spesso rispondono "nulla si può fare, speriamo che piova", proveremo a confutare questa loro nefasta tesi con il dott. Giovanni Invernizzi, allergologo, responsabile scientifico del Laboratorio di Ricerca Ambientale di SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e medico ISDE – Associazione internazionale dei Medici per l'Ambiente, il quale ci spiegherà come misurare nel modo corretto i fattori di rischio da smog sia decisivo per cambiare finalmente le cose. Ci esporrà tra l'altro le caratteristiche di nuovo fattore di rischio denominato "black carbon" o particolato carbonioso, quale valido indicatore di inquinamento e i danni per la salute da esso causati. Seguirà un breve intervento del Movimento 5 Stelle con alcune proposte per limitare l'inquinamento in una città metropolitana come Monza.